Amministrazione destinataria

Comune di Rignano sull'Arno

Ufficio destinatario

☐ PAS
☐ PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
☐ PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata

(ai sensi dell'articolo 6 Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto ministeriale 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16-bis, comma 4, della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome **Nome** **Codice Fiscale**

Data di nascita **Luogo di nascita** **Provincia** **Stato**

Residenza
Provincia **Comune** **Stato** **Indirizzo** **Civico** **SNC** ☐ **CAP**

Telefono fisso/cellulare **Domicilio digitale (*)**

In possesso della qualifica di
☐ imprenditore agricolo
☐ imprenditore agricolo professionale

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

In qualità di

Denominazione/Ragione sociale **Tipologia**

Sede legale
Provincia **Comune** **Indirizzo** **Civico** **SNC** ☐ **CAP**

Codice Fiscale **Partita IVA**

Telefono fisso/cellulare **Domicilio digitale (*)**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio **Provincia** **Numero Iscrizione**

☐ *DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia	Stato

Residenza

Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC	CAP
					☐	

Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

a.0 ☑ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- **a.0.1** ○ proprietario
- **a.0.2** ○ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- **a.0.3** ○ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- **a.0.4** ○ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
- **a.0.5** ○ amministratore di condominio
- **a.0.6** ○ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
- **a.0.7** ○ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- **a.0.8** ○ soggetto attuatore in virtù di convenzione
- **a.0.9** ○ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
- **a.0.10** ○ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
- **a.0.11** ○ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- **a.0.12** ○ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
- **a.0.13** ○ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
- **a.0.14** ○ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
- **a.0.15** ○ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)
- **a.0.16** ○ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del
  - ○ registrato con atto

Numero atto	Data atto

  - ○ non registrato che pertanto si allega

a.0.17 ○ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

a.1 ○ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ○ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

b.1 ○ PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni

b.2 ○ PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento

b.3 ○ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:

b.3.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6, comma 5, Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6, comma 5, Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 20 e 21 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- **c.1** ○ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
  - **c.1.1** ○ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
  - **c.1.2** ○ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
  - **c.1.3** ○ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
  - **c.1.4** ○ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
  - **c.1.5** ○ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- **c.2** ○ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
- **c.3** ○ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
- **c.4** ○ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)
- **c.5** ○ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- **c.6** ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **c.7** ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **c.8** ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **c.9** ○ installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)

c.10 ○ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto legislativo 08/11/2021 n. 99)

c.11 ○ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

c.12 ○ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

d.1 ○ è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della Legge regionale 10/11/2014 n. 65 come comprovato da documentazione allegata

d.2 ○ non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
					☐	

Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda _____ ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate piane Nord (N) (*) **Coordinate piane Est (E) (*)**

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- **f.1** ○ non riguardano parti comuni
- **f.2** ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- **f.3** ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- **f.4** ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- **g.1** ○ le opere riguardano un intervento su area libera
- **g.2** ○ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
  - **g.2.1** ○ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)
  - **g.2.2** ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

  - **g.2.3** ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
g.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
g.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
g.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
g.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
g.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
g.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
g.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
g.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

- **g.3** ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h) Calcolo degli oneri

che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

h.1 ○ il diritto di segreteria è stato così calcolato

Descrizione del calcolo

h.2 ○ il diritto di segreteria è stato così corrisposto

Descrizione del pagamento

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*" e dichiara inoltre

i.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 ☑ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

k.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto

k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

k.2.1.1 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
- il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
- l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA

k.2.1.2 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
- l'organico medio annuo distinto per qualifica
- gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
- il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81

k.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

k.2.2.2 ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

k.2.2.2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	–	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☑	soggetti coinvolti	i), j)	sempre obbligatorio
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☑	relazione tecnica di asseverazione allegata alla PAS	-	sempre obbligatorio
☐	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	–	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Rignano sull'Arno		
Luogo	**Data**	**il dichiarante**